

In sala dopo le Giornate di Soletta



Stand up my Beauty, domani a Bellinzona

Dopo le Giornate di Soletta, i film svizzeri arrivano nelle sale ticinesi. Innanzitutto grazie alla tradizionale rassegna Un po' di cinema svizzero organizzata dai Circoli dei cinema con quattordici film in programmazione fino a inizio maggio, molti dei quali in prima visione ticinese. La rassegna partirà a Bellinzona (info: www.cicibi.ch) già domani con una proiezione speciale per la Giornata internazionale della donna con l'inno alle donne etiopi 'Stand Up My Beauty' documentario di Heidi Specogna che sarà presente al Forum alle 20.30.

La rassegna, con proiezioni anche a Locarno (clocarno.ch), Lugano (luganocinema93.ch) e Mendrisio (cinemendrisiottoc.ch) presenta poi una ricca presenza romanda, seguendo del resto le candidature per il Premio del cinema svizzero dove su cinque fiction ben quattro sono state realizzate da cineasti francofoni: 'Azor' di Andrea Fontana, 'La Mif' di Frédéric Baillif - che avrà, al di fuori della rassegna, una proiezione speciale al Lux di Massagno il 24 marzo alla presenza del regista -, 'Olga' di Elie Grappe e 'Wet Sand' di Elene Naveriani, girato in Georgia da una regista georgiana ma residente a Ginevra. A questi si aggiunge poi 'Chroma' di Jean-Laurent Chautems e l'unica fiction realizzata nella Svizzera tedesca: 'Das Mädchen und die Spinne' dei fratelli Zürcher, già visto al Festival di Locarno.

Ticino, con i documentari Sognando un'isola di Andrea Pellerani, Hugo in Argentina di Stefano Knuchel, e anche con quello di Lila Ribí, (Im)mortels, perché la regista, con un passato di regista residente nel

L'Afrique des femmes

Nella rassegna Un po' di cinema svizzero manca 'L'Afrique des femmes', il documentario di Mohammed Soudani prodotto da Amka Films presentato (e applaudito) a Soletta e che esce regolarmente nelle sale ticinesi proprio in questi giorni. Soudani racconta l'Africa attraverso le storie di alcune donne provenienti da Senegal, Rwanda, Mozambico, Kenya, Costa d'Avorio e Burundi perché la rivincita della società non è una storia di uomini, ma di donne che nonostante pressioni, ostacoli e sfide sempre più difficili possono testimoniare il loro successo.

Due le proiezioni speciali: la prima in omaggio alla produttrice Tiziana Soudani è già domani in occasione della Giornata della donna al Palacinema di Locarno - alla presenza del regista e di una delle protagoniste, Catherine Tetteh - e la seconda mercoledì alle 20.30 al Lux di Massagno alla presenza del regista.

La nuova Eva

Altro film svizzero in occasione della Giornata delle donne, il documentario 'La nuova Eva' realizzato da Camille Budin, Annie Gisler, Jela Hasler, Thais Odermatt, Wendy Pillonel e Anna Thommen che sarà presentato domani alle 20 al Mignon di Mendrisio da Pillonel e dalla protagonista Valeria Kempner, con altre due proiezioni speciali con Kempner mercoledì 9 marzo alle 20.30 al cinema Blenio e il 16 marzo alle 20 al cinema Leventina di Airolo.

Il progetto parte dallo sciopero delle donne del 2019: qual è il senso della lotta femminista quando la parità è formalmente e giuridicamente garantita? La risposta la troviamo nei ritratti di alcune donne, ognuno realizzato da una diversa regista e poi montati insieme in un interessante sguardo collettivo su aspetti concreti e poco riconosciuti nella nostra società.

